

## **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021**

## **ALLEGATO 11**

# **RETTIFICHE al PEF "GREZZO" 2020**

Gennaio 2021



## <u>Indice</u>

1 Preme		essa		
2	Retti	fiche al calcolo della componente dei costi d'uso capitale	3	
	2.1	Anno di riferimento per il calcolo dei costi d'uso capitale	3	
	2.2	Calcolo della componente del fondo d'ammortamento (FA)	. 4	
	2.3	Procedimento adottato	. 4	
	2.4	Sintesi delle rettifiche	. 5	



#### 1 Premessa

Nell'incontro del 18 Gennaio 2021 presso ATO Toscana Centro, Alia Servizi Ambientali Spa ha comunicato che, nel corso delle attività avviate dalla società per verificare la coerenza e la corretta applicazione delle logiche della nuova metodologia di riconoscimento dei costi, sono emersi degli errori metodologici sull'applicazione di alcuni criteri del nuovo Metodo Tariffario del servizi integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), che hanno determinato una sottostima di alcune voci di costo, con particolare riferimento ai costi d'uso del capitale.

I predetti errori, peraltro, oltre a comportare un abbassamento delle componenti a copertura dei costi di capitale che impatterebbe negativamente sul livello dei ricavi riconosciuti che devono essere contabilizzati nel bilancio d'esercizio 2020, avrebbero, come ulteriore effetto (ove non recuperati), di rendere strutturale una fonte di disequilibrio economico derivante dalla sottrazione dalla base dei costi riconoscibili di una parte di costi effettivamente sostenuti dal Gestore.

Per le predette ragioni ALIA Servizi Ambientali SpA ha rappresentato ad ATO Toscana Centro l'esigenza di un recupero del riconoscimento di tali voci di costo, proponendo di darvi esecuzione in sede di predisposizione e approvazione del PEF 2021, operando le rettifiche che si renderanno necessarie sui valori riportati nel PEF 2020, senza modificare gli incrementi tariffari già deliberati dall'Autorità di Ambito a dicembre 2020, onde poter consentire alla Società di incorporare gli effetti di riequilibrio economico già a partire dal bilancio di esercizio 2020, fermo restando il recupero attraverso la TARI negli anni a venire, nelle modalità e nei tempi individuati e condivisi con l'Autorità di Ambito.

## 2 Rettifiche al calcolo della componente dei costi d'uso capitale

### 2.1 Anno di riferimento per il calcolo dei costi d'uso capitale

Ai sensi di quanto previsto all'art.1.5 della Determinazione N. 02/DRIF/2020, nel caso in cui, "in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 6 del MTR, il gestore tenuto alla predisposizione del PEF deve:

a) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2018 o 2019:

- i. utilizzare i dati parziali disponibili ossia riferiti al periodo di effettiva operatività opportunamente riparametrati sull'intera annualità;
- ii. determinare la componente a conguaglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 443/2019/R/RIF, facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore [...]"

In data **30 agosto 2017** è stato sottoscritto tra Alia Servizi Ambientali S.p.A. e ATO Toscana Centro il "Contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 26, comma 6, L.R. n. 61/2017 e dell'art. 203, D.Lgs n. 152/2006" (Atto pubblico, Notaio Riccardo Cambi, Rep. 23275, Racc. 10029, Registrato a Firenze il 4 settembre 2017 al n. 26032 serie 1T). La stipula è avvenuta in esito ad una procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nei Comuni di ATO Toscana Centro (Bando di Gara, GUUE 5/12/2012, S/234) – CIG 4726694F44. Alia Servizi Ambientali S.p.A. nasce dal processo di fusione delle quattro società (Quadrifoglio S.p.A., ASM S.p.A., Publiambiente S.p.A., CIS S.p.A.) che hanno partecipato alla gara in RTI che si è perfezionato con atto ai Rogiti del Notaio Cambi in data 22/2/2017 rep 22525/9626 con decorrenza dal 13 marzo 2017.

Per quanto sopra, risulta che il primo bilancio Alia, **riferito ad un periodo di effettiva operatività**, risulta essere il 2018. Questo implicherebbe che, come già considerato per la determinazione dei Costi Operativi, anche per i Costi d'uso del capitale, la base di calcolo di partenza debba essere il 2018 e non il 2017 (come invece erroneamente considerato nel PEF grezzo Alia consegnato in data 30.6.2020 – Prot. 27720 così come poi integrato e trasmesso in data 10.07.202 – Prot. 29752 ed infine nella versione finale inviata in data 1.12.2020 – Prot. 53181).



La coerente assunzione a base di calcolo dei costi sostenuti dell'anno di riferimento 2018, pertanto, comporterebbe una rettifica dei calcoli delle immobilizzazioni nette e, conseguentemente, un incremento della componente della remunerazione del capitale R calcolata sulla base del CIN al 31/12/2018 (e non al 31/12/2017):

- sulla componente Ra (per effetto dell'incremento del tasso di remunerazione applicabile ratione temporis)
- sulla componente Ra-2 (per effetto dell'incremento del CIN dal 31/12/2017 al 31/12/2018).

#### 2.2 Calcolo della componente del fondo d'ammortamento (FA)

Nelle FAQ predisposte da ARERA in merito alla delibera 443/2019 sui Costi d'uso capitale (paragrafo 5.3) si riporta che "Il riferimento a partire dal quale calcolare il fondo di ammortamento (di seguito: FA) nell'intero periodo di regolazione è il dato desumibile dal bilancio 2017, vale a dire quello riferito alle immobilizzazioni presenti in bilancio al 31 dicembre 2017 (FA2017). Gli aggiornamenti del fondo di ammortamento nelle annualità successive vengono determinati a partire da tale valore, incrementando FA delle quote di ammortamento riconosciute ai fini tariffari.

I valori delle immobilizzazioni nette sono calcolati secondo le disposizioni del MTR, considerando il valore del fondo di ammortamento come sopra calcolato tenendo presente che: per la determinazione dei costi dell'anno 2018 e dell'anno 2019, si deve far riferimento alle immobilizzazioni presenti nel bilancio dell'anno 2017; per la determinazione dei costi degli anni 2020 e 2021, si deve far riferimento alle immobilizzazioni presenti in bilancio dell'anno (a-2), vale a dire rispettivamente gli anni 2018 e 2019".

Per quanto sopra riportato deve dunque essere rettificato il calcolo del fondo di ammortamento che, come indicato nella formula presente all'art. 11.8, deve essere calcolato a partire dal valore desumibile dal bilancio cui viene sommato l'ammortamento previsto nel 2018 e non anche quello previsto per il 2019, che sarà invece ricompreso nella TARI 2021.

Tale rettifica determina un aggiornamento del calcolo della componente del capitale investito netto (CINa) e dunque della remunerazione Ra oltre che un aggiornamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni (AMMa).

#### 2.3 Procedimento adottato

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie (31/12/2018), considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

In particolare, <u>ai fini dei calcoli del conguaglio 2018</u> e dei <u>calcoli dei costi di capitale (*CK*) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2020</u>, le stratificazioni sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno di riferimento 2018 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

- per ogni incremento patrimoniale in esercizio alla data di inizio gestione ALIA (01/01/2018):
  - l'anno di entrata in esercizio del cespite;
  - il costo storico, come sopra definito;
  - Il fondo di ammortamento al 31/12/2017;
  - la relativa quota di ammortamento tariffaria riconosciuta per l'anno 2018;
  - gli investimenti realizzati nell'anno 2018;
- per ogni contributo a fondo perduto incassato alla data di inizio gestione ALIA (01/01/2018):
  - l'anno di incasso;
  - il valore del contributo;
  - ♦ Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2017
  - la relativa quota di ammortamento tariffaria riconosciuta per l'anno 2018;



i contributi incassati nel 2018.

Inoltre, sono stati considerati i valori delle immobilizzazioni in corso relativi al primo bilancio utile di ALIA (31/12/2018), raggruppati per anno di ultima movimentazione ed escludendo dei saldi non movimentati negli ultimi quattro anni.

Conformemente a quanto previsto dal MTR, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2020 e del conguaglio 2018:

- la quota di ammortamento annua (Amm<sub>a</sub>) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette ( $IMN_a$ ) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento  $Amm_a$  di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

### 2.4 Sintesi delle rettifiche

Nella tabella seguente si riporta, in sintesi, l'effetto delle rettifiche indicate ai paragrafi precedenti.

Per i dettagli si rimanda ai file allegati che rettificano ed aggiornano i precedenti invii.

Tariffa 2020 (anno a)	MTR rettificato	MTR versione non rettificata	Delta			
Remunerazione del CIN -> Ra	9.274.254	7.480.617	1.793.637			
Remunerazione del LIC -> R <sub>LIC</sub>	327.776	327.776	0			
Ammortamenti e Canoni -> Amma	11.076.586	9.944.027	1.132.559			
Cespiti						
IMNa	130.764.829	120.548.375	10.216.453			
IMN Post2018	24.854.161	11.801.911	13.052.249			
IMN Ante2018	105.910.668	108.746.464	-2.835.796			
AMMa	11.076.586	9.944.027	1.132.559			
LICa 1° anno	3.972.202	3.972.202	0			
LICa 2° anno	2.057.508	2.057.508	0			
LICa 3° anno	0	0	0			
LICa 4° anno	0	0	0			

Conguaglio	MTR rettificato	MTR versione non rettificata	Delta	
Remunerazione del CIN -> Ra	7.258.092	6.409.825	848.267	
Remunerazione del LIC -> R <sub>LIC</sub>	298.314	747.299	-448.986	
Ammortamenti e Canoni -> Amma	10.955.766	9.370.864	1.584.902	
Cespiti				
IMNa-2	129.338.484	114.408.892	14.929.591	
AMMa-2	10.955.766	9.370.864	1.584.902	
LICa-2 1° anno	3.972.202	13.949.825	-9.977.623	
LICa-2 2° anno	2.057.508	149.215	1.908.293	
LICa-2 3° anno	0	0	0	
LICa-2 4° anno	0	0	0	